

Titolo del Progetto: Challenging the trade-off between financial performance and sustainability: The role of business models

Tutor Proponente:

Selena Aureli, professore associato di Economia Aziendale (SECS-P/07)

Co-supervisors:

Enrico Supino, professore associato di Economia Aziendale (SECS-P/07)

Leonardo Corbo, ricercatore a tempo determinato di tipo B di Management (SECS-P/08)

Progetto di ricerca

Il progetto è nato per rispondere alla crescente attenzione verso la sostenibilità e l'economia circolare dovuta alle grandi sfide ambientali che hanno caratterizzato il pianeta negli ultimi 10 anni e che recentemente, con le conseguenze economiche e sanitarie legate alla pandemia da Coronavirus, hanno messo in luce come le aziende possano trarre vantaggio dall'adozione di una logica di lungo termine legata alla sostenibilità (e al valore che ne consegue), ripensando in tale ottica i propri modelli di business. Nasce dunque l'esigenza di sviluppare nuovi modelli di business sostenibili che, attraverso l'applicazione dei principi dell'economia circolare, indichino come è possibile ridurre l'impatto ambientale e creare nuovi posti di lavoro producendo profitti.

Il progetto mira ad affrontare il tradizionale trade-off tra obiettivi finanziari e conservazione dell'ambiente, suggerendo nuovi modelli di business sostenibili che conciliano competitività e crescita. Inoltre mira a identificare le migliori pratiche di rendicontazione in grado di catturare la "interrezza" dei processi di creazione di valore a lungo termine; tenendo conto delle esternalità sociali e ambientali positive e negative prodotte. Un forte elemento di *novelty* del progetto è pertanto la possibilità di creare un legame tra il focus degli studiosi di management su barriere e driver di adozione di business model sostenibili e pratiche dell'economia circolare ed il focus degli studiosi di contabilità sulle implicazioni che questi modelli hanno per la performance e la reportistica delle aziende coinvolte.

A tal proposito, il progetto intende studiare con particolare attenzione il settore del packaging dove il materiale plastico di origine fossile crea importanti effetti negativi sui suoli e nei mari - si veda ad esempio il fenomeno delle microplastiche. Tale settore è di particolare interesse anche in termini di ricadute di *policy* in quanto oggetto di attenzione da parte della Commissione europea che ha emanato una nuova direttiva sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (Parlamento europeo, 2018) che mira a riciclare il 50% degli imballaggi in plastica entro il 2025 e il 55% entro il 2030.

Infine, con specifico riferimento alla relazione tra sostenibilità e pandemia da Covid-19, obiettivo della ricerca è quello di analizzare se effettivamente le performance economico-finanziarie delle imprese con una maggiore vocazione verso la sostenibilità abbiano risentito meno delle conseguenze negative prodotte dalla pandemia. Appare interessante, di conseguenza, valutare eventuali differenze di impatto, su diversi settori industriali, e con riferimento a diversi eventi e ondate che hanno caratterizzato lo sviluppo della pandemia da covid-19.

I risultati attesi contribuiranno al dibattito scientifico su economia circolare, business model innovation, sostenibilità aziendale e pandemia da Covid-19. Inoltre, potranno fornire indicazioni utili ai manager di aziende orientate alla sostenibilità. I risultati del progetto hanno un potenziale impatto sulla società e sull'ambiente. Il progetto è inoltre potenzialmente capace di creare i presupposti per futuri sviluppi di ricerca che potrebbero attingere a future linee di finanziamento. Il progetto infatti è in linea con gli obiettivi del programma Horizon 2020 che supporta la ricerca in nuovi metodi di governance che facilitino l'innovazione dei business models. Inoltre è in linea con l'iniziativa NextGeneration EU che ha l'obiettivo di mitigare l'impatto sociale ed economico della pandemia e rendere le economie e le società europee pronte a cogliere le opportunità che derivano dalla transizione verso l'ambiente e il digitale

Piano delle attività

- **Literature review e stato dell'arte:** i primi quattro mesi del progetto saranno dedicati alla raccolta di studi accademici sul tema dell'economia circolare, dei modelli di business sostenibili e della misurazione degli impatti derivanti dall'adozione di strategie di sostenibilità e circolarità; anche la cosiddetta letteratura "grigia" sarà oggetto di indagine considerato che molte sono le organizzazioni internazionali impegnate del diffondere l'economia circolare e diversi sono i progetti a livello europeo finanziati per sostenere l'adozione di pratiche di circolarità.
- **Research design, data collection, and analysis:** i successivi due mesi saranno dedicati allo sviluppo del research development plan, a cui seguiranno le attività di data collection per sei mesi. L'attività di data analysis verrà effettuata in due diversi momenti temporali, in linea con la suddivisione delle attività sotto elencate e durerà circa quattro mesi. Dal punto di vista metodologico, il progetto prevede quattro principali attività qui elencate in ordine cronologico:
 - a) l'identificazione ed analisi di modelli di business sostenibili adottando un approccio di multiple case analysis, le cui variabili rilevanti saranno rilevate mediante interviste semi-strutturate;
 - b) la raccolta (utilizzando la banca dati Corporate Register.com e la banca dati del IIRC foundation) e la successiva analisi dei report di sostenibilità e dei report integrati (utilizzando software per l'analisi del testo) per verificare la disclosure legata all'economia circolare (pratiche ed impatti) e misurare la relazione tra disclosure e Covid-19;
 - c) l'analisi della relazione tra sostenibilità e pandemia da Covid-19 con modelli statistici ed econometrici sulla base di valori di borsa e dati economico-finanziari delle società quotate sul mercato italiano, tenendo conto della diversa attitudine delle imprese verso la sostenibilità;
 - d) la sperimentazione di *circular economy indicators* e/o lo sviluppo di proposte di misurazione a livello aziendale dei costi e benefici legati all'adozione di modelli di business sostenibili orientati alla circolarità (ad esempio attraverso lo sviluppo di un *integrated framework of multiple indicators*).
- **Stakeholder engagement:** attraverso i contatti del team con Assobioplastiche, Camere di Commercio dell'Emilia Romagna e Tecnopolo di Rimini verranno effettuati degli incontri finalizzati ad informare soggetti esterni del progetto, identificare un sample da cui identificare i case studies, per poi creare sinergie e collaborazioni e infine creare eventi congiunti di disseminazione dei risultati.
- **Sinergie con i progetti europei Bioplastics Europe e Integres:** i risultati del progetto ed i case studies analizzati possono diventare materiale didattico nell'ambito dei MOOC (massive online open courses) previsti in entrambi i progetti europei Bioplastics Europe e Integres
- **Attività di disseminazione:** partecipazione a convegni (es. Academy of Management, EURAM, European Accounting Review), pubblicazioni di paper su journal internazionali (target: 2-3 pubblicazioni in riviste ABS 3 o superiori). Inoltre, è probabile che il progetto attiri l'interesse dei media tradizionali (stampa e radio) viste le implicazioni sociali ed ambientali. Quindi verranno scritti articoli non tecnici per la stampa nazionale ed i portali web più influenti, come il web magazine <https://economiecircolare.com/>. La disseminazione dei risultati avverrà in itinere ed al termine del progetto.

